



**CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE**

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 30 GIUGNO 2018 E RELAZIONI

Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A.

***Via Bottenigo, 64/A
30175 Marghera (Venezia)***

Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato

***Registro Imprese, Codice Fiscale, Partita IVA 03829590276
Iscrizione R.E.A. VE 0341881***

Indice

<i>Cariche Sociali</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Composizione del capitale sociale</i>	<i>pag. 5</i>
RELAZIONE INTRODUTTIVA	<i>pag. 6</i>
BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2018	<i>pag. 12</i>
<i>Stato Patrimoniale</i>	
Attività	<i>pag. 13</i>
Passività	<i>pag. 15</i>
<i>Conto Economico</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 18</i>
Struttura e contenuto del bilancio	<i>pag. 19</i>
Principi contabili – Criteri di valutazione	<i>pag. 20</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: attività	<i>pag. 23</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: passività	<i>pag. 32</i>
Informazioni sul Conto Economico	<i>pag. 40</i>
Altre informazioni	<i>pag. 47</i>
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>pag. 50</i>
Rendiconto finanziario	<i>pag. 51</i>

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Presidente

SERATO Luisa (2)

Amministratore Delegato

ADILETTA Michele (3)

Consiglieri (4)

CERON Renzo

MAGGIONI Alessandro

RIBECCHI Federica

COLLEGIO SINDACALE (5)

Presidente

DIANA Giovanni

Sindaci effettivi

GIRARDI Claudio

PALMIERI Incoronata

Sindaci supplenti

SALOMONI RIGON Maurizio

SOLIMENE Silvia

DIREZIONE

Chief Financial Officer

BORDIGNON Giovanni

Chief Operating Officer

MATASSI Angelo

Chief Human Resources

BRAGATO Paolo

Chief Technical Officer

FUSCO Sabato

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 21 ottobre 2015 con mandato per il triennio 2015-2017.

(2) Il Consigliere Luisa Serato è stata nominata Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 21 ottobre 2015.

(3) Il Consigliere Michele Adiletta è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2015.

(4) Il Consigliere Alessio Adami si è dimesso dalla carica in data 18 novembre 2015 ed è stato sostituito da Renzo Ceron nominato dall'Assemblea dei Soci in data 28 giugno 2017.

(5) Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 28 giugno 2017.

Il Presidente del Collegio Sindacale Giovanni Diana è stato designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Sindaco effettivo Claudio Girardi è stato designato dalla Regione del Veneto; il Sindaco effettivo Incoronata Palmieri è stato designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Composizione del capitale sociale

AZIONISTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ORDINARIE	CAPITALE SOCIALE	PERCENTUALE %
ANAS SpA	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Regione Veneto	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Totale	2.000.000		2.000.000	100

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Signori Azionisti si forniscono di seguito alcune sintetiche informazioni sull'andamento dei primi sei mesi del 2018.

Il bilancio

Il bilancio intermedio al 30.06.2018 si è concluso con un risultato positivo: l'utile al netto delle imposte è infatti di circa € 9,5 milioni (il medesimo periodo del 2017: € 6,7 milioni).

Il valore della produzione è pari ad € 79 milioni (nel periodo di confronto: € 75,9 milioni) con un aumento di € 3,1 milioni (+ 4,13%).

Nell'ambito del valore della produzione i ricavi da pedaggio (al netto di IVA e dell'integrazione del canone di concessione ANAS) risultano pari ad € 67,7 milioni registrando un aumento rispetto all'anno precedente (nel periodo di confronto: € 65,2 milioni; + 3,79%) dovuto all'incremento del traffico e all'incremento tariffario (+ 0,32%).

L'integrazione del canone di concessione ANAS passa da € 6,8 milioni ad € 7 milioni (+ 2,86%) in conseguenza delle risultanze del traffico.

Per quanto riguarda gli altri proventi autostradali il loro valore complessivo è pari ad € 3,4 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 3,4 milioni) ed è così suddiviso: € 2,3 milioni per proventi da royalties su attività svolte presso le aree di servizio; € 0,8 milioni da compartecipazioni delle altre Società autostradali ai costi di esazione; € 0,3 milioni per recupero spese.

I costi della produzione sono pari complessivamente ad € 54,3 milioni con un aumento di € 1,9 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 52,4 milioni; + 3,58%) come di seguito specificati.

I costi per servizi sono pari ad € 11,5 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 9,6 milioni; + 20,27%).

L'aumento è dato principalmente dai costi per le manutenzioni annuali ed a cadenza periodica che passano da € 4,7 milioni ad € 6,2 milioni (+ 31,29%).

Altra voce significativa è la compartecipazione di CAV ai costi di esazione sostenuti dalle Società autostradali collegate come previsto dalla convenzione di interconnessione autostradale pari ad € 2,3 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 2,2 milioni; + 5,79%).

Il costo del personale è pari ad € 10 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 10,2; - 1,94%).

Gli ammortamenti effettuati sono pari ad € 22,6 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 22,4 milioni; + 0,84%).

Per quanto riguarda il fondo per rinnovi il relativo accantonamento effettuato a fronte delle spese per le manutenzioni a cadenza periodica è stato pari ad € 6,5 milioni; il relativo utilizzo è stato pari ad € 6 milioni.

Altra voce importante è quella riguardante gli oneri diversi di gestione pari ad € 9 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 8,8 milioni; + 1,94%).

Tra gli oneri diversi di gestione è iscritto il canone di concessione di cui all'art. 1 comma 1020, della Legge 296/2006 pari ad € 1,6 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 1,5 milioni) corrispondente al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio: tale canone è corrisposto per il 29% direttamente all'ANAS e per il 71% allo Stato.

E' iscritta altresì l'integrazione del canone di concessione ANAS passata da € 6,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente ad € 7 nel periodo in corso (+ 2,86%): tale importo corrisponde a quello inserito tra i ricavi trattandosi semplicemente di un incasso per conto di terzi ovvero di ANAS.

La differenza tra il valore ed il costo della produzione è pari ad € 24,7 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 23,5 milioni). Lo scostamento in più di € 1,2 milioni (pari a + 5,37%) è dato essenzialmente dall'aumento dei ricavi (circa € 3,1 milioni) e compensato dall'aumento dei costi di manutenzione.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 11,1 milioni risultando inferiori a quelli dell'anno precedente (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 13,6 milioni; - 18,06%) e sono riferiti per € 8,9 milioni agli interessi passivi connessi all'operazione di finanziamento tramite Project Bond e per € 2,1 milioni agli interessi passivi conseguenti al finanziamento subordinato ANAS.

In ragione del quadro economico sopra descritto il risultato prima delle imposte è pari ad € 13,4 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 9,9 milioni; + 37,67%) con un aumento di € 3,7 milioni; le imposte sul reddito (IRES e IRAP ed imposte anticipate) sono pari ad € 4,1 milioni (€ 3,2 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente); l'utile, come già anticipato, è pari ad € 9,5 milioni.

Per quanto riguarda le Attività si segnala in particolare il dato relativo alle Disponibilità Liquide che si rivela anche al 31.06.2018 molto consistente e pari ad € 35,5 milioni.

Per quanto riguarda i debiti, i nostri creditori sono a tutt'oggi gli Obbligazionisti ed ANAS.

Il debito nominale nei confronti degli Obbligazionisti è, a 30.06.2018, pari ad € 716,1 milioni (dato che corrisponde all'importo totale delle emissioni obbligazionarie di € 830 milioni dedotte le prime rate di rimborso già effettuate), corrispondente ad un debito effettivo € 700,1 milioni (calcolato con il metodo del costo ammortizzato).

Il debito verso ANAS è pari ad € 30,1 milioni relativo al prestito subordinato di ANAS a favore di CAV per il finanziamento dell'IVA sui corrispettivi dovuti da CAV ad ANAS per i costi di realizzazione del Passante, importo corrispondente al totale del finanziamento di € 136 milioni al netto delle rate di rimborso già effettuate.

Gli investimenti.

Gli impegni assunti dalla Società e sanciti in convenzione prevedono complessivamente un impegno finanziario di circa € 1.340/milioni così composto: € 986/milioni per rimborso ad ANAS dei costi del Passante; € 75/milioni per indennizzo alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova per il subentro di CAV nella concessione ed altri € 279/milioni per interventi vari.

La Società ha interamente pagato il debito verso ANAS relativo ai costi del Passante e verso Società Ve/Pd per l'indennizzo di subentro.

Per quanto riguarda i residui interventi di € 279,4/milioni previsti nel Piano Economico – Finanziario, sono stati realizzati per € 241,7/milioni.

Restano pertanto da realizzare € 37,7/milioni di cui la maggior parte, circa € 17/milioni è riferita ad opere complementari e di completamento del Passante.

Si precisa che nel corso del primo semestre 2018 sono stati realizzati investimenti per un importo complessivo di € 0,1 milioni.

Rispetto all'impegno finanziario complessivo sopra indicato, assolto per il 97%, la parte ancora da realizzare rappresenta ormai solo il 3%.

Il Piano Economico Finanziario 2015-2032

L'iter di approvazione, avviato nel mese di giugno 2015, registra una recente novità.

In data 8 agosto 2018 si è provveduto alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Ricognitiva del 23/03/2010 che reca in allegato il Piano Economico Finanziario 2015-2032 ed il Piano Finanziario Regolatorio per il quinquennio 2015-2019. Si precisa che l'iter di approvazione non si è ancora concluso. Infatti la normativa prevede che – dopo la stipula – l'iter di approvazione si completi con l'emissione dell'apposito Decreto Interministeriale (Ministero per le Infrastrutture e Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze) con successiva registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti.

Indici di bilancio e conto economico riclassificato

Allo scopo di fornire una più esauriente informazione della situazione economica – finanziaria si riportano di seguito due prospetti, il primo con la rappresentazione degli indici di bilancio più significativi, il secondo con i dati del conto economico riclassificato a valore della produzione ed a valore aggiunto.

Prospetto degli indici di bilancio

		30/06/2018		30/06/2017	
ROE	RISULTATO NETTO	9.523	7,50%	6.653	14,11%
	EQUITY	127.020		86.075	
ROI	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	24.723	2,42%	23.462	4,75%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.023.593		0	
ROS	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	24.723	34,33%	23.462	34,52%
	RICAVI DI VENDITA NETTI	72.020		69.078	

ROA	RISULTATO OPERATIVO + INTERESSI ATTIVI	24.733	2,66%	23.476	4,76%
	TOTALE ATTIVO (TOTAL ASSETS)	930.102		1.069.204	

RIGIDITA' IMPIEGHI	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO	1.025.449	110,25%	0	98,79%
	CAPITALE INVESTITO	930.102		1.069.204	

INDICE DI INDEBITAMENTO	DEBITI	781.756	615,46%	1.021	921,78%
	EQUITY	127.020		86.075	

INDICE DI INDEBITAMENTO TOTALE	PASSIVO - EQUITY	803.082	632,25%	983.128	941,10%
	EQUITY	127.020		86.075	

INDICE DI STRUTTURA SECCO	EQUITY	127.020	12,41%	86.075	9,76%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.023.593		0	

QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	ATTIVO CORRENTE	202.847	130,60%	267.147	130,92%
	PASSIVITA' CORRENTI	155.324		18.899	

Conto economico riclassificato (migliaia di euro)

	31/12/2017	Incidenza % sui ricavi	31/12/2016	Incidenza % sui ricavi
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	67.662	93,95%	65.194	94,38%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.419	4,75%	3.429	4,96%
Altri proventi e ricavi	939	1,30%	454	0,66%
TOTALE RICAVI	72.020	100,00%	69.078	100,00%
Costi esterni della produzione	-12.146	-16,86%	-10.427	-15,09%
Altri costi e saldo plus/minus.	-2.069	-2,87%	-2.096	-3,03%
VALORE AGGIUNTO	57.805	80,26%	56.555	81,87%
Costo del lavoro netto	-10.015	-13,91%	-10.213	-14,78%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	47.791	66,36%	46.342	67,09%
Ammortamenti	-22.587	-31,36%	-22.398	-32,42%
Stanziamanti a fondi rischi e oneri	-480	-0,67%	-482	-0,70%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	24.723	34,33%	23.462	33,96%
Proventi e oneri finanziari	-11.129	-15,45%	-13.584	-19,67%
Rettifiche di attività/vendita di partecipazioni	0	0,00%	-4	-0,01%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.594	18,88%	9.874	14,29%
Imposte sul reddito d'esercizio	-4.071	-5,65%	-3.221	-4,66%
UTILE DEL PERIODO	9.523	13,22%	6.653	9,63%

BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2018

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE**BILANCIO
30/06/2018****BILANCIO
31/12/2017****ATTIVITA'****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA**

DOVUTI

0

0

B) IMMOBILIZZAZIONI*I. Immobilizzazioni immateriali*

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

29.404

32.519

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

666.804

576.343

7) Altre immobilizzazioni immateriali

649.206.516

671.593.485

649.902.724672.202.347*II. Immobilizzazioni materiali*

1) Terreni e fabbricati

10.452

12.194

2) Impianti e macchinario

31.329

36.282

3) Attrezzature industriali e commerciali

26.916

30.455

4) Altri beni

1.246.453

883.658

1.315.150962.589*III. Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni in:*

d) Altre imprese

1.058

1.058

1.0581.058

Totale immobilizzazioni

651.218.932673.165.994**C) ATTIVO CIRCOLANTE***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

996.974

1.021.708

II. Crediti

1) Verso clienti:

-esigibili entro 12 mesi

343.785

2.423.882

-esigibili oltre 12 mesi

635.747

595.986

5bis) Crediti tributari

-esigibili entro 12 mesi

35.799.849

35.801.420

-esigibili oltre 12 mesi

23.144.642

39.159.984

5ter) Imposte anticipate

2.649

121.833

5quater) Verso altri:

-esigibili entro 12 mesi

129.660.653

123.255.470

-esigibili oltre 12 mesi

52.255.917

59.038.790

241.843.242260.397.365

	BILANCIO 30/06/2018	BILANCIO 31/12/2017
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	35.263.326	41.688.919
3) Danaro e valori in cassa	<u>99.058</u>	<u>80.007</u>
	35.362.384	41.768.926
Totale attivo circolante	<u>278.202.600</u>	<u>303.187.999</u>
<i>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	680.736	361.001
<i>TOTALE ATTIVITA'</i>	<u>930.102.268</u>	<u>976.714.994</u>

PASSIVITA'	BILANCIO 30/06/2018	BILANCIO 31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	400.000
VI. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	98.368.137	81.087.215
- Riserva non distribuibile ex art.2426 cc	0	947
- Riserva vincolata per infrastrutturazione viaria	9.776.227	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	175.000
- Riserva vincolata per differenze su manutenzioni	6.778.000	6.778.000
IX. Utile (perdita) di esercizio	9.523.074	17.279.975
	<hr/>	<hr/>
	127.020.438	117.497.364
 B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri:		
a) per rischi	150.000	150.000
c) per rinnovi	20.418.371	19.938.267
	<hr/>	<hr/>
	20.568.371	20.088.267
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	331.716	320.195
 D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
-esigibili entro 12 mesi	53.239.311	47.343.037
-esigibili oltre 12 mesi	647.425.935	677.534.779
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
-esigibili entro 12 mesi	30.891.232	47.000.000
-esigibili oltre 12 mesi	0	16.201.438
7) Debiti verso fornitori	5.841.398	7.867.902
12) Debiti tributari	5.151.701	1.274.501
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.426.089	1.429.986
14) Altri debiti	37.780.700	39.800.124
	<hr/>	<hr/>
	781.756.366	838.451.767
 E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	425.377	357.401
 TOTALE PASSIVITA'	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
	930.102.268	976.714.994

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	BILANCIO 30/06/2018	BILANCIO 30/06/2017
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.055.305	75.404.077
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	800.427	434.986
b) contributi in conto esercizio	138.815	19.501

78.994.547 75.858.564

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	506.147	558.553
7) Per servizi	11.514.594	9.573.744
8) Per godimento di beni di terzi	124.906	294.462
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.988.494	7.182.882
b) oneri sociali	2.265.975	2.301.674
c) trattamento di fine rapporto	489.398	508.464
e) altri costi	270.657	219.765

10.014.524 10.212.785

10) Ammortamenti e svalutazioni:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.407.610	22.324.984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	179.605	73.065

22.587.215 22.398.049

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime,
sussidiarie, di consumo e merci

24.734 29.771

13) Altri accantonamenti

b) Accantonamento al fondo per rinnovi	6.521.538	5.284.550
c) Utilizzo fondo per rinnovi	-6.041.434	-4.802.778

14) Oneri diversi di gestione

9.019.037 8.847.227

54.271.261 52.396.363

**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA
PRODUZIONE**

24.723.286 23.462.201

	BILANCIO 30/06/2018	BILANCIO 30/06/2017
<i>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	9.583	9.186
17) Interessi ed altri oneri finanziari	<u>11.139.067</u>	<u>13.593.378</u>
	-11.129.484	-13.584.192
 <i>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	<u>0</u>	<u>4.019</u>
	0	-4.019
 <i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>	 13.593.802	 9.873.990
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	3.951.544	3.151.926
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	<u>119.184</u>	<u>69.294</u>
	-4.070.728	-3.221.220
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.523.074	6.652.770

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2018 è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile contenute negli articoli 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali emessi dall'OIC (in particolare dall'OIC 30 in materia di bilanci intermedi).

Va rilevato che gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi alle norme contenute negli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, norme che hanno previsto schemi vincolanti.

Lo stato patrimoniale mette a confronto il bilancio al 30.06.2018 con il bilancio al 31.12.2017.

Il conto economico mette a confronto il bilancio al 30.06.2018 con il bilancio al 30.06.2017.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo di confronto.

Il bilancio comprende il rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Principi contabili – Criteri di valutazione

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito esponiamo i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del Codice Civile per effetto del D.Lgs. 139/2016, e della revisione degli OIC in vigore da Dicembre 2016 e successivi aggiornamenti:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono valutati al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, costituiti da software applicativo, sono iscritti al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo di due anni.

Altre Immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali – costituite dai costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre da rimborsare all'ANAS, dall'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., da altre opere realizzate sulla tratta gestita, da opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre, da interventi finanziari conseguenti al subentro (messa in sicurezza della SP 81 e Nodo viario di San Giuliano a Mestre), da costi sostenuti per la sottoscrizione del contratto di finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti, da costi di ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, da costi per la rotatoria di innesto del Raccordo Marco Polo – SS 14, e da costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio – sono iscritte al costo (incrementato degli oneri finanziari capitalizzati e al netto dei contributi pubblici e assimilati) e ridotte dell'ammortamento diretto, calcolato a quote annue costanti sull'intero periodo concessorio che termina il 31 dicembre 2032.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni (mobili e macchine ordinarie d'ufficio; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici; autovetture; autoveicoli) e sono iscritte al costo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato applicando le seguenti aliquote annuali ritenute congrue in relazione alla residua vita utile dei cespiti: impianti e macchinario 20%; attrezzatura industriale e commerciale 12%; mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici 20%; autovetture 25%; autoveicoli 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, ai sensi dell'art. 2426, punto 4 del Codice Civile, con il metodo del patrimonio netto, attribuendo alle singole partecipazioni un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata risultante dall'ultimo bilancio disponibile.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il costo d'acquisto originario è incrementato in seguito ad aumenti di capitale dell'impresa partecipata sottoscritti e versati nonché per nuovi acquisti di azioni o quote da terzi. Il valore al costo è svalutato alla presenza di perdite durature di valore.

Per l'iscrizione delle partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie anziché nell'attivo circolante vale il criterio della destinazione a una detenzione durevole o meno.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo e da beni destinati alle manutenzioni delle tratte autostradali, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, assunto nella configurazione di costo medio ponderato di acquisto dell'anno, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale e il denaro è valutato al valore nominale. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti. La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 139/2016 di non tener conto del fattore temporale per le operazioni iscritte prima del 01/01/2016.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale è calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità ai contratti di lavoro e alla legislazione vigente.

Fondo per "rinnovi"

Il fondo per rinnovi è alimentato in ogni periodo di un accantonamento effettuato a fronte delle spese di rinnovo riferite ai beni costituenti la tratta autostradale gestita. Per spese di rinnovo s'intendono le spese di ripristino o sostituzione e le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione. La quota accantonata è stimata dalla Società in misura tale da mantenere in buono stato di conservazione ed in efficienza la tratta autostradale. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese di rinnovo sostenute in ciascun periodo.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili che siano di importo e/o data di sopravvenienza indeterminati e le passività per imposte differite emergenti da differenze temporanee tra risultato di bilancio e reddito fiscalmente imponibile.

Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione. Gli accantonamenti per rischi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Imposte anticipate e differite

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee, che si riverseranno in esercizi successivi, tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate e differite sono del 3,90% ai fini IRAP e del 24,00% ai fini IRES.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Conti d'ordine

Comprendono beni di terzi presso la Società iscritti al loro valore corrente.

Informazioni sullo stato patrimoniale: attività

Immobilizzazioni immateriali

Registrano un decremento netto di € 22.299.623. I movimenti avvenuti nel periodo si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 30.06.2018
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.519	17.526	20.641	0	29.404
Immobilizzazioni in corso e acconti	576.343	90.461	0	0	666.804
Altre immobilizzazioni immateriali	671.593.485	0	22.386.969	0	649.206.516
Totale	672.202.347	107.987	22.407.610	0	649.902.724

Le *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano il valore residuo dei costi sostenuti per l'acquisto del software applicativo. L'ammortamento è effettuato a quote costanti nel periodo di due anni.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* si riferisce: a) ai costi sostenuti per la realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre; quelle entrate in esercizio sono state spostate nelle altre immobilizzazioni immateriali; b) ai costi sostenuti per le altre opere realizzate sulla tratta gestita non ancora completate alla data di chiusura del bilancio; c) ai costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio.

I movimenti delle immobilizzazioni in corso intervenuti nel periodo si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 30.06.2018
Opere complementari e di completamento del Passante autostradale di Mestre	0	77.830	0	0	77.830
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	527.543	12.631	0	0	540.174
Aree di servizio	48.800	0	0	0	48.800
Totale	576.343	90.461	0	0	666.804

Le *altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono al valore residuo dei costi del Passante Autostradale di Mestre, delle opere complementari e di completamento al Passante di Mestre, dell'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., delle altre opere realizzate sulla tratta gestita, della messa in sicurezza della SP 81 nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotonda sulla SS 319 in località Malcontenta, dell'intervento finalizzato alla soluzione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre, della ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale e della rotonda innesto raccordo Marco Polo – SS14.

I movimenti delle altre immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Altre immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2017	Costo storico Incrementi		Saldo al 30.06.2018	Saldo al 31.12.2017	Ammortamenti accumulati		Saldo al 30.06.2018	Immobilizzazioni immateriali nette
		per acquisizioni	Decrementi			Ammortamenti del periodo	Decrementi		Saldo al 30.06.2018
Passante Autostradale di Mestre	705.199.639	0	0	705.199.639	274.312.304	14.362.911	0	288.675.215	416.524.424
Opere complementari e di completamento	221.523.265	0	0	221.523.265	43.741.847	5.926.047	0	49.667.894	171.855.371
Indennizzo riconosciuto alla Soc. Ve/Pd	74.689.185	0	0	74.689.185	26.158.057	1.617.704	0	27.775.761	46.913.424
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	5.905.812	0	0	5.905.812	1.430.911	149.683	0	1.580.594	4.325.218
Messa in sicurezza della SP 81	5.384.004	0	0	5.384.004	1.635.162	124.962	0	1.760.124	3.623.880
Nodo viario di San Giuliano a Mestre	7.746.853	0	0	7.746.853	2.466.223	176.021	0	2.642.244	5.104.609
Ristrutturazione caserma per la polizia stradale	300.000	0	0	300.000	55.835	8.138	0	63.973	236.027
Rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14	800.000	0	0	800.000	154.934	21.503	0	176.437	623.563
Totale	1.021.548.758	0	0	1.021.548.758	349.955.273	22.386.969	0	372.342.242	649.206.516

I costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, di € 705.199.639, che la Società è tenuta a rimborsare all'ANAS in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 290 della Legge 244/2007 e

dall'articolo 6.2 della Convenzione di concessione, comprendono costi effettivamente sostenuti di € 986.400.000, oneri finanziari capitalizzati fino alla data di inaugurazione del Passante di € 20.828.985 e, in detrazione, contributi pubblici (ai sensi della delibera CIPE n. 92 del 31 ottobre 2002) di € 113.116.500 già incassati da ANAS S.p.A., contributi pubblici (di cui all'art. 1 comma 78 lettere c) ed i) della Legge 266/2005) di € 70.537.502 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, contributi pubblici (di cui all'art. 1, comma 1045, della Legge 296/2006) di € 100.000.000 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, nonché ricavi netti relativi alle percorrenze chilometriche aggiuntive precedenti all'apertura del Passante, assimilati a contributi pubblici, di € 18.375.345. Nei costi di realizzazione del Passante è altresì ricompreso l'importo di € 35.297.480 relativo al caro acciaio nonché il relativo fondo di cui all'art. 135, comma 4, del D. Lgs. 163/2006; detto fondo è già stato incamerato dall'ANAS quale contributo ministeriale determinandosi con ciò l'azzeramento contabile di tale partita che pertanto non genera alcun effetto economico e finanziario.

Le opere complementari e di completamento in esercizio comprendono i seguenti interventi: Passante Verde, interventi di mitigazione ambientale, connessione viaria di adduzione al Passante (Variante di Campocroce, Collegamento A4 - SP 64 in Comune di Mogliano Veneto, SP 27 Via Dante in Comune di Mirano) e opere complementari asta principale (Variante di Robegano, rimozione barriera autostradale di Roncade in Comune di Mogliano Veneto), il casello di Martellago-Scorzè e la circonvallazione Nord di Mogliano Veneto.

L'indennizzo per subentro, che la Società è tenuta a rimborsare ai sensi dell'articolo 6.3 della Convenzione di concessione, si riferisce ai costi per gli investimenti non ancora ammortizzati dalla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. alla data di trasferimento dell'esercizio delle tratte autostradali intervenuto in data 1° dicembre 2009. L'importo del valore di indennizzo è stato determinato dall'ANAS S.p.A. che lo ha comunicato ufficialmente alla Società in data 8 marzo 2010.

Le altre opere realizzate sulla tratta autostradale gestita si riferiscono a nuovi impianti di segnaletica per € 185.756; fornitura e posa griglie per caditoie Passante per € 223.170; impianti stoccaggio cloruri per € 169.153; automatizzazioni impianti di esazione pedaggio per € 2.071.854; potenziamento sistemi telematici di gestione del traffico per € 443.073; remotizzazione accessi Preganziol e Spinea per € 39.491; varie per € 2.773.315.

Il costo sostenuto per la messa in sicurezza della SP 81 (entrata in esercizio nel 2011) nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, quello sostenuto per la riorganizzazione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre (entrato in esercizio nel 2011) e quello sostenuto per la rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14 (entrata in esercizio nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) rientrano tra gli impegni convenzionali della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. assunti dalla CAV al momento del subentro. Tali interventi finanziari riguardano la realizzazione di opere la cui proprietà e manutenzione resterà in capo a terzi.

I costi relativi alla ristrutturazione per la caserma della polizia stradale sono entrati in esercizio nel medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La tratta autostradale gestita comprende la rete in concessione costituita da: Passante Autostradale di Mestre (in A4 – sistema chiuso) con un'estesa convenzionale di km 32,326; tratto autostradale Padova – Venezia, (parte in A4 e parte in A57 in sistema chiuso) con un'estesa di km 23,300; tratto autostradale in sistema aperto (A57) relativo alla Tangenziale Ovest di Mestre (km 9,100) e raccordo con l'aeroporto "Marco Polo" di

Tessera/Venezia (km 9,400). Il totale complessivo è di km 74,126. Le stazioni gestite sono sei e più precisamente: Venezia/Mestre, Mira/Oriago, Mirano/Dolo e Padova Est (sul vecchio tracciato); Spinea e Preganziol (sul Passante).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento.

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2018
Terreni e fabbricati	12.194	0	1.742	10.452
Impianti e macchinario	36.282	8.387	13.340	31.329
Attrezzature industriali e commerciali	30.455	0	3.539	26.916
Altri beni	883.658	523.779	160.984	1.246.453
Totale immobilizzazioni materiali	962.589	532.166	179.605	1.315.150

I terreni e fabbricati si riferiscono a costruzioni leggere.

Gli impianti e macchinario si riferiscono a impianti sgombraneve e spargisale e ad altri impianti.

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono ad attrezzatura varia e minuta.

Gli altri beni comprendono mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer, sistemi telefonici, automezzi e autoveicoli.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali di € 532.166 si riferisce principalmente a computer e dotazioni informatiche per € 22.365 e ad autovetture di servizio per € 509.801.

Il decremento si riferisce alle quote di ammortamento di competenza e alla cessione di alcuni beni. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote, indicate precedentemente, ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti.

I movimenti intervenuti nel periodo si possono così riassumere:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico			Ammortamenti accumulati					Immobilizzazioni materiali nette
	Saldo al 31.12.2017	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per vendite	Saldo al 30.06.2018	Saldo al 31.12.2017	Ammortamenti del periodo	Decrementi per vendite	Saldo al 30.06.2018	Saldo al 30.06.2018
Terreni e fabbricati	34.838	0	0	34.838	22.644	1.742	0	24.386	10.452
Impianti e macchinario	700.831	8.387	0	709.218	664.549	13.340	0	677.889	31.329
Attrezzature industriali e commerciali	80.366	0	0	80.366	49.911	3.539	0	53.450	26.916

Altri beni	1.867.306	523.779	335	2.390.750	983.648	160.984	335	1.144.297	1.246.453
Totale	2.683.341	532.166	335	3.215.172	1.720.752	179.605	335	1.900.022	1.315.150

Immobilizzazioni finanziarie

Le *immobilizzazioni finanziarie* sono costituite da partecipazioni. Le variazioni intervenute nel periodo possono essere così sintetizzate:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2018
Altre Società:				
• Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.058	0	0	1.058
Totale	1.058	0	0	1.058

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile.

Sono riportati alcuni dati relativi alle società partecipate:

	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Quota Posseduta (%)
Altre Società:					
• Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma	113.949	113.950	0	0,93

(*) I dati si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2017

Rimanenze

La voce diminuisce di € 24.734 ed è così composta:

	30.06.2018	31.12.2017
Beni di consumo	110.681	115.556
Beni destinati alla manutenzione	886.293	906.152
Totale	996.974	1.021.708

Crediti

Ammontano a € 241.843.242 e registrano un decremento di € 18.554.123 rispetto al periodo precedente.

La voce è così composta:

	30.06.2018	31.12.2017
Crediti verso clienti:		
• esigibili entro 12 mesi	343.785	2.423.882
• esigibili oltre 12 mesi	635.747	595.986
Crediti tributari		
• esigibili entro 12 mesi	35.799.849	35.801.420
• esigibili oltre 12 mesi	23.144.642	39.159.984
Imposte anticipate	2.649	121.833
Crediti verso altri:		
• esigibili entro 12 mesi	129.660.653	123.255.470
• esigibili oltre 12 mesi	52.255.917	59.038.790
Totale	241.843.242	260.397.365

I *crediti verso clienti* diminuiscono di € 2.040.336 e si compongono come segue:

	30.06.2018	31.12.2017
Clients	133.545	188.291
Clients per fatture da emettere	845.987	2.831.577
Totale	979.532	3.019.868

I crediti per fatture da emettere comprendono € 659.714 per canoni di attraversamento (di cui per un importo pari a € 635.747 si prevede l'incasso oltre i 12 mesi) e € 186.273 per altri ricavi.

I crediti verso clienti oltre 12 mesi si riferiscono a canoni di attraversamento la cui recuperabilità è ritenuta certa. Detti crediti sono sorti prima del 01.01.2016 e non maturano interessi, non vengono tuttavia attualizzati in quanto, come previsto dall'art. 2423 c. 4 c.c., "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

I crediti tributari diminuiscono di € 16.016.913 rispetto al periodo precedente:

	30.06.2018	31.12.2017
Erario c/credito IVA		
• esigibili entro 12 mesi	35.478.167	35.478.167
• esigibili oltre 12 mesi	23.144.642	39.159.984
Erario c/credito ex art.2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011	321.219	321.219
Erario c/recupero somme D.L. 66/2017	463	2.034

Totale	58.944.491	74.961.404
--------	------------	------------

Il credito IVA è determinato dalle fatture ricevute da ANAS S.p.A. a titolo di addebito per i costi del Passante di Mestre e delle Opere complementari e di completamento. Esso diminuisce per effetto della compensazione ex art. 19, D.P.R. 633/1972, con il debito IVA maturato nel periodo. La quota entro 12 mesi è stata stimata tenendo conto dell'ammontare di credito IVA che si ipotizza sarà utilizzato a compensazione nel corso dei 12 mesi successivi al 30.06.2018 a fronte dell'IVA a debito determinata dalla differenza fra operazioni attive e passive previste. La quota oltre 12 mesi rappresenta il credito IVA che si prevede di utilizzare in compensazione negli esercizi successivi al 30.06.2019.

Relativamente alla quota oltre 12 mesi del credito IVA si precisa che lo stesso è infruttifero. In merito all'applicazione del criterio del fattore temporale, l'OIC 15 fa esplicito riferimento ai crediti commerciali e ai crediti finanziari, senza dunque menzionare il trattamento da riservare ai crediti tributari; non è dunque possibile individuare nel dettato del principio contabile precisi riferimenti per la contabilizzazione dei crediti verso Erario per IVA. Peraltro si rileva che i principi contabili internazionali specificatamente non ammettono l'attualizzazione delle attività e delle passività fiscali. Inoltre, la natura del credito in esame porterebbe a concludere che non sia possibile applicare il criterio del fattore temporale, in quanto i flussi finanziari da attualizzare non sono determinabili. Infine, non esiste un tasso di interesse di mercato cui fare riferimento per il confronto ai fini di un'eventuale attualizzazione. Per tali motivazioni si è ritenuto di non attualizzare detto credito.

Il credito ex art.2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011 si riferisce all'istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato.

La voce *imposte anticipate* rimane invariata rispetto al periodo precedente e si riferisce a:

	30.06.2018		31.12.2017	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Compensi amministratori	0	0	4.088	981
Svalutazione crediti	0	0	3.938	945
Imposte	11.038	2.649	11.038	2.649
Contenzioso legale	0	0	488.575	117.258
Totale	11.038	2.649	507.639	121.833

I crediti verso altri diminuiscono di € 377.690 e si compongono come segue:

	30.06.2018	31.12.2017
Società autostradali Interconnesse	43.520.742	37.467.873
Crediti verso ANAS		
• Credito per contributo pubblico ex art. 1, c. 78, L. 266/2005:		
• esigibile entro 12 mesi	4.702.500	4.702.500
• esigibile oltre 12 mesi	9.405.000	14.107.500
• Credito per la quota IVA relativa alla fatturazione di contributi pubblici	57.231.130	57.231.130
Disponibilità liquide vincolate		
• esigibile entro 12 mesi	22.966.964	22.889.134
• esigibile oltre 12 mesi	42.830.575	44.910.948
Vari		
• esigibile entro 12 mesi	1.239.317	964.833
• esigibile oltre 12 mesi	20.342	20.342
Totale	181.916.570	182.294.260

I crediti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti derivanti dall'interconnessione.

Il credito verso l'ANAS S.p.A., pari a € 71.338.630, è costituito per € 14.107.500 dalla quota parte del contributo pubblico di € 70.537.502 ex art. 1, c. 78, L. 266/2005 (che verrà incassato dall'ANAS medesima con le modalità e la tempistica previste nel Decreto Interministeriale n. 2428 del 5 marzo 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 maggio 2008 e verrà trasferito alla CAV ai sensi dell'articolo 7 della Convenzione di concessione) di cui due rate per complessivi € 4.702.500 è iscritta nei crediti esigibili entro i 12 mesi (annualità 2019) e due rate per complessivi € 9.405.000 sono iscritte nei crediti esigibili oltre 12 mesi (annualità 2020 – 2021). Il credito è stato iscritto per la prima volta nel 2009 ed è infruttifero. L'importo oltre 12 mesi non è stato attualizzato poiché la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 139/2015 che permette di non tener conto dell'effetto temporale per le operazioni iscritte prima del 01/01/2016. Per la quota parte pari a € 57.231.130 il credito verso l'ANAS è costituito dall'IVA relativa alle fatture emesse per contributo pubblico ex art. 1, c. 1045, L. 296/2006; contributo pubblico ex art.1,c.78,L.266/2005; contributo ex delibera Cipe n 92 del 31/10/2002. Tali fatture sono state emesse in seguito al ricevimento in data 14.03.2017 di una risposta ad un interpello.

Le Disponibilità liquide vincolate sono costituite da depositi la disponibilità dei quali è disciplinata dagli obblighi contrattuali assunti in seguito all'emissione del *project bond*. L'OIC 14, punto 9, prevede infatti che "le

disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo". Esse di riferiscono a: a) *capex reserve account* di € 27.079.766 (di cui 4.112.802 oltre 12 mesi); b) *maintenance reserve account* di € 5.601.379 (interamente oltre 12 mesi); c) *debt service reserve account* di € 33.116.394 (interamente oltre 12 mesi). Si precisa che la quota oltre 12 mesi non viene attualizzata in quanto il tasso cui sono remunerate le disponibilità liquide non si discosta dal tasso di mercato. Il vincolo sulle disponibilità liquide permane fino al 31/12/2030 e coincide con la durata del *project bond*, fatta eccezione per la *capex reserve account* il cui importo viene diminuito in funzione degli investimenti realizzati.

I crediti verso altri sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti pari a € 184.592. Tale fondo è costituito per € 180.653 dallo stanziamento a fronte del 100% del credito vantato verso una società dichiarata fallita nel 2013, e per € 3.939 dallo stanziamento a fronte del 100% di un credito di dubbia recuperabilità stanziato nel corso dell'esercizio 2016.

Disponibilità liquide

La voce diminuisce di € 6.406.542 ed è così composta:

	30.06.2018	31.12.2017
Depositi bancari e postali	35.263.326	41.688.919
Denaro e valori in cassa	99.058	80.007
Totale	35.362.384	41.768.926

I *depositi bancari e postali* sono costituiti da: a) depositi postali di € 58.106; b) depositi bancari di € 33.570.114; c) versamenti pedaggi non ancora accreditati in c/c di € 1.635.106.

Ratei e risconti attivi

Registrano un incremento di € 319.735 rispetto al periodo precedente.

	30.06.2018	31.12.2017
Risconti attivi	680.736	361.001

I *risconti attivi* sono costituiti per la quasi totalità dalla quota di competenza di periodi futuri relativa alle coperture assicurative.

Informazioni sullo stato patrimoniale: passività

Patrimonio netto

Il patrimonio netto aumenta rispetto al periodo precedente di € 9.523.074 ed è così composto:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2018
I. Capitale sociale	2.000.000	0	0	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	0	0	400.000
VII. Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	81.087.215	17.280.922	0	98.368.137
- Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	9.776.227	0	0	9.776.227
- Riserva non distribuibile ex art. 2426 cc	947	0	947	0
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	0	0	175.000
- Riserva vincolata per differenza su manutenzioni	6.778.000	0	0	6.778.000
IX. Utile (perdita) del periodo	17.279.975	9.523.074	17.279.975	9.523.074
Totale	117.497.364	26.803.996	17.280.922	127.020.438

Il *capitale sociale* è costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Il patrimonio netto si movimenta per l'utile relativo all'esercizio 2017 approvato dall'Assemblea del 02.05.2018.

La *riserva vincolata infrastrutturazione viaria* è istituita ai sensi dell'art. 2.1 dello statuto sociale, per la realizzazione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria conformemente alla delibera CIPE del 26 Gennaio 2007.

La *riserva vincolata per sanzioni e penali* trae origine da due provvedimenti sanzionatori comminati dal Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (di cui € 150.000 comunicati in data 9 aprile 2010, ed € 25.000 comunicati in data 5 marzo 2012) che non ha richiesto il pagamento della sanzione ma ha imposto di destinare le somme corrispondenti ad un'apposita riserva vincolata.

La *riserva vincolata per differenza su manutenzioni* trae origine da una specifica richiesta del Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali che tiene conto della differenza fra le manutenzioni realizzate nel periodo 2010-2017 e quanto previsto nel piano finanziario.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, riferite agli ultimi due esercizi, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Capitale Sociale	2.000.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	400.000	B	0	-	-
Riserva straordinaria	98.368.137	A, B, C	98.368.137		
Riserva vincolata	9.776.227	B, C	0		
Riserva vincolata	175.000	B	0		
Riserva vincolata	6.778.000	B	0		
Totale	117.497.364		98.368.137		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			98.368.137		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite di esercizio

C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	Riserva vincolata penali	Riserva vincolata manutenzioni	Riserva non distribuibile ex art. 2426	Risultato dell'esercizio e Utili portati a nuovo	Totale
All'inizio dell'esercizio 2017	2.000.000	400.000	70.006.527	9.776.227	175.000	3.696.908	20.759	14.141.968	100.217.389
A riserva straordinaria			11.080.688						11.080.688
A riserva vincolata						3.081.092			3.081.092
A riserva non distribuibile ex art. 2426							-19.812		-19.812
Utilizzo del risultato d'esercizio 2016								-14.141.968	-14.141.968
Risultato dell'esercizio 2017								17.279.975	17.279.975
Alla chiusura dell'esercizio 2017	2.000.000	400.000	81.087.215	9.776.227	175.000	6.778.000	947	17.279.975	117.497.364
A riserva straordinaria			17.280.922						17.280.922
A riserva non distribuibile ex art. 2426							-947		-947
Utilizzo del risultato d'esercizio 2017								-17.279.975	-17.279.975
Risultato al 30.06.2018								9.523.074	9.523.074
Al 30.06.2018	2.000.000	400.000	98.368.137	9.776.227	175.000	6.778.000	0	9.523.074	127.020.438

Fondo per rischi ed oneri

Registra un incremento netto di € 480.104. I movimenti avvenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2018
Fondo per rischi	150.000	0	0	150.000
Fondo per rinnovi	19.938.267	6.521.538	6.041.434	20.418.371
Totale	20.088.267	6.521.538	6.041.434	20.568.371

Il *fondo per rischi* si riferisce alla sanzione di € 150.000 notificata dal Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali. Contro il provvedimento la Società ha presentato ricorso al Consiglio di Stato.

La variazione del *fondo per rinnovi* si riferisce all'accantonamento del periodo. Si rimanda al paragrafo sui criteri di valutazione per una descrizione sulla natura della voce in oggetto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Registra un incremento netto di € 11.521. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2018
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	320.195	489.398	477.877	331.716

L'incremento si riferisce all'accantonamento relativo al periodo; il decremento comprende, tra l'altro, anticipi e liquidazioni di fine rapporto e trasferimenti all'INPS, al Fondo di garanzia TFR, al Fondo Astri e ad altre forme di previdenza integrativa.

Debiti

Ammontano a € 781.756.366 e registrano un decremento di € 56.695.401. I debiti esigibili oltre 5 anni ammontano a € 405.643.447 e comprendono la quota di debito residuo, calcolato con il metodo del costo ammortizzato, del *project bond* al 30.06.2023.

La voce è così costituita:

A) Obbligazioni

La voce diminuisce di € 24.212.570 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2018
Obbligazioni	724.877.816	8.945.930	33.158.500	700.665.246
Totale	724.877.816	8.945.930	33.158.500	700.665.246

Le obbligazioni si riferiscono all'emissione dei *project bond* in data 12.04.2016. Nel corso del periodo non sono stati effettuati rimborsi. Inoltre il metodo del costo ammortizzato per i costi accessori all'emissione del *bond* – come previsto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.Lgs. 139/2015, art. 6, comma 8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - prescrive di incrementare il valore del debito degli interessi effettivi, costituiti dagli

interessi nominali maturati e della quota dei costi di emissione attribuibile all'esercizio (complessivi € 8.945.930 per nel periodo).

Il tasso di interesse nominale del *project bond* è del 2,115%, mentre quello effettivo (calcolato con il metodo del costo ammortizzato) è pari al 2,504%.

Per quanto concerne, invece, la valutazione del tasso di interesse contrattuale rispetto a tassi di mercato, si rileva che sull'argomento si è espressa una primaria società di consulenza internazionale, la quale, in data 23 febbraio 2016, ha rilasciato a CAV uno studio contenente una comparazione tra i finanziamenti bancari e altri tipi di emissioni obbligazionarie di società paragonabili per importi e tipologia concludendo che *“i risultati esposti evidenziano che il tasso di interesse a cui avverrà l'emissione del bond è in linea con i tassi di interesse di mercato di altre emissioni di Project Bond legate ad operazioni ritenute comparabili”*.

Poiché il tasso di interesse del *project bond* è in linea con i tassi di mercato, in base a quanto previsto dall'OIC 19, non è necessaria l'attualizzazione.

L'importo di € 700.665.246 è costituito da € 53.239.311 la cui scadenza è entro i 12 mesi ed € 647.425.935 la cui scadenza è oltre i 12 mesi (e di cui € 405.643.447 oltre i 5 anni).

Il debito nominale (debito iniziale dedotti i rimborsi di quota capitale) al 30.06.2018 risulta pari a € 716.173.800. La Società ha concesso le seguenti garanzie a favore dei sottoscrittori dei *project bond* e della BEI: a) privilegio speciale su tutti i beni mobili, presenti e futuri; b) privilegio generale su tutti i beni mobili presenti e futuri; c) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti, *inter alia*, dai contratti di progetto e dalle polizze assicurative; d) pegno sui conti correnti; e) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti dalla concessione in la Società è titolare; f) pegno sui crediti verso ANAS ai sensi del finanziamento IVA.

I sottoscrittori del *project bond* sono altresì garantiti dalla BEI tramite lettera di credito (c.d. PBCE Agreement) per il 20% dell'ammontare del prestito.

I titoli relativi al *project bond* sono quotati presso il mercato non regolamentato gestito dalla *Bourse de Luxembourg* in Lussemburgo (piattaforma “euro MTF”).

B) Debiti verso soci per finanziamenti

La voce diminuisce di € 32.310.206 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2018
Finanziamento soci	63.201.438	0	32.310.206	30.891.232
Totale	63.201.438	0	32.310.206	30.891.232

Il debito verso soci per finanziamenti è costituito da un finanziamento subordinato da parte del socio ANAS stipulato in data 12.04.2016. Nel corso del periodo sono stati rimborsati € 32.310.206.

L'importo di € 30.891.232 è costituito da somme la cui scadenza è entro i 12 mesi.

Il contratto non prevede una scadenza di rimborso, in quanto subordinato al *project bond* e quindi connesso alla capienza dei flussi di cassa che CAV genererà nel futuro. Sulla base del piano finanziario 2016-2032 predisposto dalla Società, tuttavia, il finanziamento è atteso estinguersi entro il 2019. Il prestito prevede la corresponsione ad ANAS SpA di interessi ad un tasso dell'8,75%, sulla cui congruità si è espressa una primaria società di consulenza internazionale rilasciando un parere in data 23.02.2016 con il quale attesta che, "non sussistono elementi da far ritenere il tasso di interesse relativo al Prestito Subordinato pari a 8,75%, non economicamente congruo per CAV S.p.A.". Il debito in esame non ha generato costi di transazione, pertanto, come previsto dal principio OIC 19, non è necessario applicare il criterio del costo ammortizzato per la sua valutazione; mentre per quanto riguarda l'applicazione del criterio del fattore temporale, il parere sopraccitato conferma che il tasso di interesse previsto contrattualmente risulta in linea con quelli applicati nel mercato, tenendo conto della natura del finanziamento e della capacità di indebitamento della società emittente, e conseguentemente il debito può essere contabilizzato al suo valore nominale

C) Debiti verso fornitori

La voce diminuisce di € 2.026.504 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	30.06.2018	31.12.2017
Fornitori	1.811.394	3.666.145
Fornitori per fatture da ricevere	3.937.706	4.121.351
Ritenute cauzionali contrattuali	92.298	80.406
Totale	5.841.398	7.867.902

D) Debiti tributari

La voce aumenta di € 3.877.200 ed è così costituita:

	30.06.2018	31.12.2017
Erario c/Irpef su lavoro dipendente e autonomo	445.191	518.444
Erario c/Ires	3.654.319	709.634
Erario c/Irap	1.041.152	35.384
Erario c/Tosap	11.039	11.039
Totale	5.151.701	1.274.501

E) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce subisce un decremento di € 3.897 rispetto al periodo precedente.

	30.06.2018	31.12.2017
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.426.089	1.429.986

A) Altri debiti

La voce diminuisce di € 2.019.424 rispetto al periodo precedente ed è così composta:

	30.06.2018	31.12.2017
Società autostradali Interconnesse	9.125.064	8.147.002
Entrate dello Stato		
• Canone di concessione (MEF)	1.282.868	2.595.357
• Canone di concessione (ANAS)	341.016	689.905
• Integrazione canone ex L. 102/2009 (ANAS)	259.548	244.562
• Canone di sub-concessione (MIT-SVCA)	16.657	25.782
Personale	1.222.215	1.249.959
Debito verso ANAS		
• Rimborso costi di realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre	22.966.964	22.889.134
• Interessi passivi per finanziamento subordinato	2.114.942	3.123.585
Debito per contenzioso legale	0	488.405
Vari	451.426	346.433
Totale	37.780.700	39.800.124

I debiti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti finanziari derivanti dalla interconnessione.

Il debito verso le "Entrate dello Stato" di complessivi 1.900.089 si riferisce al canone di concessione ex art. 1, comma 1020, L. 296/2006 da corrispondere allo Stato (79%) e all'ANAS (21%); al canone di sub-concessione ex art. 13 della convenzione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – SVCA (Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali); e dall'integrazione canone ex L. 102/2009 da corrispondere all'ANAS.

Il debito verso il personale è comprensivo dei debiti relativi alla quattordicesima ed alle ferie e permessi non usufruiti.

Il debito verso l'ANAS di complessivi € 25.081.906 comprende: a) debito per rimborso costi di realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante autostradale di Mestre per € 22.966.964, di cui già fatturati per € 18.039.979 e non ancora fatturati per € 4.926.985; b) interessi passivi maturati sul finanziamento subordinato per € 2.114.942.

Ratei e risconti passivi

Registrano un incremento rispetto al periodo precedente di € 67.976.

	30.06.2018	31.12.2017
Risconti passivi	425.377	357.401

I *risconti passivi* si riferiscono alla quota di competenza di periodi futuri di canoni attivi di attraversamento e royalties su aree di servizio già fatturati alla data di chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono costituiti da:

	30.06.2018	31.12.2017
Beni di terzi presso la Società	107.450	112.575

I *beni di terzi presso la Società* sono riferiti alle Tessere Viacard in vendita presso il Centro Servizi per conto della società Autostrade per l'Italia S.p.A..

Per quanto riguarda le garanzie a favore dei sottoscrittori del Project Bond si rimanda al commento della relativa voce in nota integrativa.

Informazioni sul conto economico

Valore della produzione

Ammonta a € 78.994.547 e aumenta di € 3.135.983 pari al 4,13% rispetto al periodo precedente.

La voce è così composta:

A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

	30.06.2018	30.06.2017
Proventi da pedaggio:		
• proventi da pedaggio	67.661.794	65.194.107
• Integrazione canone di concessione ex L. 102/09 e L. 122/2010	6.974.484	6.780.846
Altri proventi autostradali:		
• aree di servizio	2.279.632	2.145.000
• compartecipazione delle Società interconnesse ai costi di esazione	772.235	885.736
• recupero spese transiti eccezionali e mancati pagamenti	367.160	398.388
Totale	78.055.305	75.404.077

I proventi da pedaggio riguardano gli introiti derivanti dalle percorrenze sui vari tratti autostradali in concessione alla Società e più precisamente: dal traffico sul Passante di Mestre (in A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (in A4 in sistema chiuso; il traffico sul tratto Mirano/Dolo – Venezia/Mestre in A57 è ora in sistema aperto ed è stato liberalizzato) e dal traffico transitante presso le barriere di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (in A57 gestite da CAV), Venezia (in A27 gestita da Autostrade per l'Italia) e Venezia Est (in A4 gestita da Autovie Venete) ove viene applicato un pedaggio per Km. 6,200 relativo alla Tangenziale di Mestre e per Km. 18,330 relativo alle percorrenze chilometriche aggiuntive per il finanziamento del Passante.

I proventi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) risultano in valore assoluto aumentati di € 2.467.687 pari al + 3,79%. Il positivo risultato è stato determinato dall'andamento del traffico e dall'aumento delle tariffe.

L'importo dell'integrazione del canone a favore di ANAS è stato determinato dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, del D. L. 78/2010 convertito con L. 102/2010: nel 2018 (così come nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) su ogni chilometro percorso sono stati applicati 6 millesimi per le classi A e B e 18 millesimi per le classi 3, 4 e 5. In conseguenza dell'incremento del traffico e della composizione delle classi su cui il traffico è distribuito l'integrazione del canone ANAS è aumentata di € 193.638 (+ 2,86%).

I proventi delle aree di servizio sono riferiti alle royalties riconosciute dalle compagnie petrolifere e dalle società di ristorazione ed hotel sulle vendite ed attività svolte presso le aree medesime.

Le aree di servizio sono quattro: due in sistema chiuso, denominate Arino Ovest ed Arino Est (posizionate in prossimità dell'innesto del Passante di Mestre) e due in sistema aperto, denominate Marghera Ovest e Marghera Est (posizionate sulla rotatoria di Marghera); presso l'area di servizio di Marghera Est insiste anche un hotel.

Detti proventi aumentano in termini assoluti di € 134.632 (6,28%).

I proventi relativi alla compartecipazione delle Società Interconnesse ai costi di esazione registrano un decremento pari al 12,81%. Ricordiamo che questa voce di ricavo è determinata da quanto previsto all'articolo 17 della convenzione di interconnessione tra tutte le società autostradali italiane nonché da uno specifico accordo bilaterale con la Società Brescia – Verona – Vicenza – Padova Spa relativo alla stazione di Padova Est.

B) Altri ricavi e proventi	30.06.2018	30.06.2017
Altri ricavi e proventi:		
- Altri ricavi e proventi diversi	800.427	434.986
- Contributi in conto esercizio	138.815	19.501
Totale	939.242	454.487

Gli *altri ricavi e proventi* comprendono proventi per sub-concessioni di € 52.061, risarcimento danni causati dagli utenti alle attrezzature autostradali di € 142.449, lavori conto terzi di € 13.208, rimborso spese di illuminazione sul raccordo A57/A27 di € 35.781, indennizzi contrattuali € 24.506, plusvalenze e sopravvenienze attive di € 512.388 (di cui € 488.405 dovuti allo stralcio di un debito di pari importo in seguito all'esito favorevole di una sentenza di secondo grado che ha riconosciuto la totale infondatezza delle pretese di controparte), contributi in conto esercizio di € 138.815 e altri ricavi di € 20.034.

Costi della produzione

Ammontano a € 54.271.261 riportando un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.874.898 pari al 3,58%.

La voce è così composta:

A) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce registra un decremento rispetto al periodo precedente di € 52.406 pari al 9,38% ed è suddivisa come segue:

	30.06.2018	30.06.2017
Acquisto beni destinati alla manutenzione	329.000	330.552

Acquisto altri beni	177.147	228.001
Totale	506.147	558.553

B) Costi per servizi

La voce è costituita da:

	30.06.2018	30.06.2017
Manutenzioni e rinnovi:		
• annuali	5.393.805	3.698.650
• a cadenza periodica	761.195	989.382
Lavori c/terzi	13.208	30.000
Servizi di funzionamento:		
• compartecipazione ai costi di esazione	2.281.664	2.156.720
• elaborazione dati traffico ed introiti	331.543	301.536
• energia elettrica	834.743	822.184
• altri	412.339	427.956
Servizi amministrativi:		
• servizi professionali amministrativi	293.945	306.062
• servizi professionali tecnici	279.661	44.349
• assicurazioni	453.116	314.552
• telefonici	28.399	47.600
• buoni pasto	150.244	151.548
• commissari di gara	67.914	69.047
• altri	52.984	57.785
Compensi amministratori	89.499	86.012
Compensi sindaci	41.542	41.675
Compensi Organismo di Vigilanza	28.793	28.686
Totale	11.514.594	9.573.744

I costi per servizi aumentano rispetto al corrispondente periodo precedente di € 1.940.850 pari al 20,27%.

Le manutenzioni ammontano complessivamente a € 6.155.000 (€ 4.688.032 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 1.466.968 pari allo 31,29%.

I servizi di funzionamento ammontano complessivamente a € 3.860.289 (€ 3.708.396 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 151.893 pari al 4,10%.

I servizi amministrativi ammontano complessivamente a € 1.326.263 (€ 990.943 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 335.320 pari al 33,84%.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 64.800), di oneri previdenziali (€11.992) e di rimborsi spese (€ 12.707).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 35.000), di oneri previdenziali (€ 2.037) e di rimborsi spese (€ 4.505).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 25.000), di oneri previdenziali (€ 1.622) e di rimborsi spese (€ 2.171).

C) Costi per godimento di beni di terzi

	30.06.2018	30.06.2017
Costi per godimento di beni di terzi	124.906	294.462

I costi per godimento di beni di terzi diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 169.556 e si riferiscono al noleggio auto (€ 118.938) e ad altri noleggi (€5.968).

D) Costi per il personale

Tale voce è così suddivisa:

	30.06.2018	30.06.2017
Salari e stipendi	6.988.494	7.182.882
Oneri sociali	2.265.975	2.301.674
Trattamento di fine rapporto	489.398	508.464
Altri costi	270.657	219.765
Totale	10.014.524	10.212.785

I costi per il personale diminuiscono rispetto al periodo precedente complessivamente di € 198.261 pari al -1,94%.

Il numero medio dei dipendenti è stato, nel corso dell'esercizio, di 230,972 unità (245,88 nel corrispondente periodo precedente).

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero di personale dipendente suddiviso per categoria.

	30.06.2018	30.06.2017	Consistenza media periodo
Dirigenti	4	4	4
Quadri	5	6	5,497
Impiegati:	136	143	136,508
• tempo pieno	117	122	
• tempo parziale	19	21	
• a termine	0	0	
Addetti esazione:	86	93	78,464 (*)
• tempo pieno	52	53	
• tempo parziale	19	21	

• a termine	15	19	
Operai	8	7	6,503
• tempo parziale	7	6	
• a termine	1	1	
<hr/>			
Totale	239	253	230,972
<hr/>			

(*) La consistenza media degli addetti all'esazione è determinata considerando anche il personale a tempo determinato.

E) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 189.166 e sono così suddivisi:

	30.06.2018	30.06.2017
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.407.610	22.324.984
Ammortamento immobilizzazioni materiali	179.605	73.065
<hr/>		
Totale	22.587.215	22.398.049
<hr/>		

L'*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* si riferisce: a) all'ammortamento software per € 20.641; b) all'ammortamento delle *altre immobilizzazioni immateriali* per € 22.386.969, il cui dettaglio analitico è riportato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni immateriali*. L'*ammortamento delle immobilizzazioni materiali* è analiticamente dettagliato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni materiali*.

F) Variazioni delle rimanenze

	30.06.2018	30.06.2017
Variazione delle rimanenze	24.734	29.771
<hr/>		

La voce *variazioni delle rimanenze* è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali al 01.01.2018 pari a € 1.021.708 e le rimanenze finali al 30.06.2018 pari ad € 996.974.

G) Altri accantonamenti

	30.06.2018	30.06.2017
Accantonamento al fondo per rinnovi	6.521.538	5.284.550
Utilizzo fondo per rinnovi	-6.041.434	-4.802.778
<hr/>		
Totale	480.104	481.772
<hr/>		

L'accantonamento al fondo per rinnovi è effettuato tenendo conto dei programmi futuri di manutenzioni periodiche e rinnovi.

H) Oneri diversi di gestione

Tale voce aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 171.810 pari al 1,94% ed è così composta:

	30.06.2018	30.06.2017
Imposte e tasse	156.389	163.512
Integrazione canone di concessione ex art. 19, c. 9 bis, L. 102/09	6.974.484	6.780.846
Canone di concessione ex art. 10 L. 537/93 e art. 1, comma 1020, L. 296/2006	1.623.884	1.564.659
Canone di sub-concessione ex art. 13 della Convenzione	46.634	43.940
Altri costi	217.646	294.270
Totale	9.019.037	8.847.227

L'integrazione del canone di concessione, come stabilito da ultimo dall'art. 15, comma 4 della L. 122/2010 è a favore dell'ANAS. Tale integrazione, applicata su ogni chilometro percorso, è di 6 millesimi per chilometro per le classi A e B di 18 millesimi per chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Il canone di concessione, così come disposto dall'art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006 ed altresì previsto dall'art. 12 della convenzione, è pari al 2,4% dei proventi netti da pedaggi: il 79% è corrisposto allo Stato e la quota rimanente pari al 21% è corrisposta all'ANAS.

Il canone di sub concessione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali è previsto dall'art. 13 della convenzione ed è pari al 2% dei proventi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali.

Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	30.06.2018	30.06.2017
Proventi finanziari:		
• proventi diversi	9.583	9.186
Interessi ed altri oneri finanziari	11.139.067	13.593.378
Totale	-11.129.484	-13.584.192

I *proventi finanziari* sono riferiti per € 4.200 a interessi attivi sui conti correnti bancari e postali e per € 5.383 al altri interessi attivi.

Gli *interessi passivi ed altri oneri finanziari* comprendono: a) interessi passivi relativi al debito verso soci per finanziamenti nei confronti di ANAS di € 2.114.943 (tasso di interesse 8,75%); b) interessi passivi effettivi sul *project bond* di € 8.945.930 (tasso di interesse effettivo 2,504%, tasso di interesse nominale 2,115%); c) interessi passivi verso banche di € 78.187; d) altri interessi passivi di € 7.

Imposte sul reddito

Tale voce è così composta:

	30.06.2018	30.06.2017
Imposte sul reddito:		
• IRES	2.945.776	2.184.275
• IRAP	1.005.768	967.651
• imposte differite passive	0	0
• imposte differite attive (imposte anticipate)	119.184	69.294
Totale	4.070.728	3.221.220

Altre informazioni

Compensi organi societari

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisano i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 64.800), di oneri previdenziali (€11.992) e di rimborsi spese (€ 12.707).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 35.000), di oneri previdenziali (€ 2.037) e di rimborsi spese (€ 4.505).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 25.000), di oneri previdenziali (€ 1.622) e di rimborsi spese (€ 2.171).

Compensi società di revisione

Ai sensi del punto 16 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che l'Assemblea dei soci del 2 maggio 2018 ha riconosciuto alla Società di Revisione un compenso per il triennio 2018/2020 pari ad € 143.700 (47.900 per esercizio) per la certificazione del bilancio dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Azioni di godimento, Obbligazioni convertibili, Altri Titoli

La Società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari convertibili.

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del Codice Civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Patrimonio e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e successivi provvedimenti legislativi, si precisa che per i beni materiali e immateriali ad oggi esistenti non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio per godimento beni di terzi. Si rileva che alla data del 31 dicembre 2017 non vi sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni relative ad operazioni realizzate con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dal dettato dell'art. 2427 n. 22 bis del Codice Civile, la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Per una più dettagliata trattazione dei rapporti con i Soci si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si precisa che la nostra società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Rapporti con la Regione del Veneto

Situazione debitoria / creditoria nei confronti della Regione del Veneto

Conformemente alle indicazioni date dalla Regione del Veneto con lettera 49883 del 07.02.2017, si rende noto il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie in essere con la Regione del Veneto alla data del 31 marzo 2018.

Flussi finanziari:

Quanto ai crediti della Società verso la Regione del Veneto, alla data del 30.06.2018 risultano depositi per un importo pari ad Euro 1.146 (di cui € 566 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. W08_001281, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con scadenza di pagamento 31.12.2032; ed € 580 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. DD133 n.1367/C, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Padova, con scadenza di pagamento 31.12.2032).

Alla data del 30.06.2018 non risultano presenti debiti contratti dalla Società verso la Regione del Veneto (neppure a titolo di anticipazioni di credito erogate dalla Regione del Veneto alla Società), né prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Regione del Veneto.

Garanzie prestate:

Alla data del 30.06.2018 non risultano fidejussioni della Regione verso la Società né lettere di patronage "forte" a favore della Società, ovvero altre forme di garanzia della Regione verso la Società. Al riguardo, merita comunque menzione l'accordo con la Regione del Veneto denominato "*Region Agreement*" recepito nell'ambito

dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del "Project Bond". Seppur chiarito come tale Accordo non abbia costituito alcuna forma di garanzia, anche sussidiaria, o lettera di patronage, a mezzo del predetto la Regione del Veneto si è impegnata in favore dei c.d "Secured Creditors" a garantire, in particolare, l'inalienabilità, l'intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni della Società di cui è titolare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018.

In data 8 agosto 2018 si è provveduto alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Ricognitiva del 23/03/2010 che reca in allegato il Piano Economico Finanziario 2015-2032 ed il Piano Finanziario Regolatorio per il quinquennio 2015-2019. Si precisa che l'iter di approvazione non si è ancora concluso. Infatti la normativa prevede che – dopo la stipula – l'iter di approvazione si completi con l'emissione dell'apposito Decreto Interministeriale (Ministero per le Infrastrutture e Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze) con successiva registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti.

Rendiconto finanziario

30/06/2018

30/06/2017

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
	Utile netto d'esercizio	9.523.074	6.652.770
	Imposte sul reddito	4.070.728	3.221.220
	Interessi passivi/(interessi attivi)	11.129.484	13.584.192
1.	Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	24.723.286	23.458.182
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamento al fondo rischi e oneri	6.521.538	5.284.550
	Utilizzo fondo rischi e oneri	-6.041.434	-4.802.778
	Accantonamento al fondo TFR	489.398	508.464
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.407.610	22.324.984
	Ammortamento tecnico immobilizzazioni materiali	179.605	73.065
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	4.019
	<i>Totale rettifiche non monetarie</i>	<i>23.556.717</i>	<i>23.392.304</i>
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	48.280.003	46.850.486
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	(Incremento) Decremento delle rimanenze	24.734	29.771
	(Incremento) Decremento dei crediti vs clienti	2.040.336	2.158.510
	(Incremento) Decremento del credito iva	16.016.913	12.385.920
	(Incremento) Decremento degli altri crediti	377.690	-2.020.821
	(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	-319.735	-619.156
	(Decremento) Incremento debiti verso fornitori	-2.026.504	428.419
	(Decremento) Incremento debiti vs. istituti di previdenza	-3.897	16.182
	(Decremento) Incremento altri debiti (esclusi importi già compresi in altre voci)	-4.134.366	-5.399.509
	(Decremento) Incremento ratei/risconti passivi	67.976	16.645
	<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>12.043.147</i>	<i>6.995.961</i>
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	60.323.150	53.846.447
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	-7.912.112	-8.460.634
	(Imposte sul reddito pagate)	-74.344	-3.522.087
	(Utilizzo dei fondi)	-477.877	-496.482
	<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-8.464.333</i>	<i>-12.479.203</i>
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A.)	51.858.817	41.367.244
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
	<i>Attività di investimento</i>		
	(Aumento) di immobilizzazioni immateriali	-107.987	-778.632
	Decremento di immobilizzazioni immateriali	0	0
	(Aumento) di immobilizzazioni materiali	-532.166	-14.360
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B.)	-640.153	-792.992
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	Emissione obbligazioni	0	0

Rata di rimborso obbligazioni	-25.315.000	-27.929.500
Costi accessori emissione <i>project bond</i>	0	0
Accensione debito verso soci per finanziamenti	0	0
Rata di rimborso debito verso soci per finanziamenti	-32.310.206	-25.059.483
Estinzione mutui	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C.)	-57.625.206	-52.988.983
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	-6.406.542	-12.414.731
Disponibilità Liquide Iniziali	41.768.926	36.544.041
Disponibilità liquide finali	35.362.384	24.129.310